

AREA TECNICA MANUTENTIVA -LAVORI PUBBLICI

DANNI ALLUVIONALI DEL 24 - 25 NOVEMBRE 2016

AVVISO

A TUTTI I SOGGETTI CHE HANNO PRESENTATO SEGNALAZIONE DI DANNO A EDIFICI PRIVATI ATTRAVERSO IL MOD. D ENTRO IL 27.12.2016

In ottemperanza all'ordinanza Nazionale di Protezione Civile nr. 434/2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23.01.2017, stante la nota pervenuta dalla Regione Liguria in data 27/01/2017 nella quale vengono comunicate modalità e tempistiche al fine della ricognizione dei danni occorsi durante gli eventi alluvionali indicati in oggetto, si porta a conoscenza di tutti i soggetti privati che entro il 27.12.2016 hanno presentato segnalazione di danno a edifici privati, che detta segnalazione dovrà essere integrata con la compilazione dell'ulteriore scheda "B" allegata al presente avviso, da consegnare al Comune di Cairo Montenotte entro e non oltre il 24 Marzo 2017.

La suddetta scheda "B", oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell'immobile, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;

 una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.

Al fine di una corretta compilazione, si allega altresì stralcio del documento tecnico facente parte dell'ordinanza citata e relativo ai danni di soggetti privati.

Si avverte che in caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, quanto autocertificato dovrà essere confermato successivamente con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale.

Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezziario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezziari ufficiali di riferimento.

Responsabile del Procedimento è l'ing. Mirco Scarrone. Per eventuali informazioni è possibile contattare l'ufficio tecnico al nr. 019/50707229.

> IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA Ing. Mirgo Scarrone

ALLEGATI:

- scheda "B"
- stralcio del documento tecnico facente parte dell'ordinanza nr. 434/2017;

C	OMUNE	DI	•••••	
n.	progressivo	scheda	B:	

SCHEDA B Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato

	riprist	ino del patrimo	nio edilizi	o privato	
	NE I	DEL	/		
		ZIONE E QUANTII utocertificazione ai sens			
COMUN	NE DI			PROVINCIA_	
Il/la sottos	critto/a				
nato/a a				il	MANAGA BILA NASA, SAR PARAMENTAN AND SAR PARAMENTAN
residente a		CAPIndirizz	ZO		
Tel		_; Cell	; Fax	ζ	
codice fisc	cale				
		enali previste dall'art. 76 del			
	SOT	DICHIA TO LA PROPRIA		BILITA'	
1) che l'in	nmobile è ubicato	in			
via / viale	/ piazza			n. civic	0:;
località: _		CA	\P		
L,	immobile è				
	di proprietà	☐ in comproprietà (nome del comprop	orietario:		
	altro diritto real	e di godimento (specific	eare:)
	in locazione		□ altro	liritto personale di go	dimento

	ssivo scheda B:	
	(nome del/i proprietario/i:)
	parte comune condominiale	
ec	d è	
	abitazione principale abitato ad altro titolo (nome del/i proprietario/i:)
è stato:		
	distrutto	
	dichiarato inagibile	
	danneggiato	
	danneggiato e ristrutturato (O in parte - O totalmente)	
e che lo	stesso:	
	è stato evacuato dal al	
	(citare, se esistente, Ordinanza di sgombero ndel)
	o a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente	
	o a spese proprie	
	non è stato evacuato	
Descrizi	ione sommaria dell'immobile	

tipologia strutturale:

COMUNE DI	
n. progressivo scheda B:	
□ cemento armato □ muratura □ altro (specificare)	
n. piani dell'edificio in cui è ubicato:	
n. piani occupati dall'immobile:	
superficie abitabile: mq	
superficie balconi, terrazze e pertinenze (cantine, sottotetti, box, etc): mq	
n. stanze e vani accessori:	
note:	
2) che i danni riscontrati sono:	
DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI	
(con adeguata documentazione fotografica, se disponibile)	
	-

	-

COMUNE DI		
n. progressivo scheda B:		
<i>4</i>		
3) che da una prima sommaria dell'immobile (strutture, impia elettrodomestici) può essere così	anti, finiture e serramenti,	er il ripristino strutturale e funzionale con esclusione di beni mobili ed
Ambito di intervento	Gravità del danno 0. Nullo 1. Leggero 2. Medio-grave 3. Gravissimo-crollo	Costo per il ripristino (in euro)
Strutture portanti		
Impianti		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti		
causalità tra il danno accert	ato e l'evento per un impo nel presente atto, redat albo professionale, nel caso	erata, dalla quale risulti il nesso di orto non superiore a quello stimato ta da un professionista esperto in o di esito positivo dell'istruttoria di
Il sottoscritto dichiara, inoltre:		
☐ Di non aver titolo a risar	rcimenti da compagnie assicu	rative
Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative o per l'importo complessivo di Euro importo in corso di quantificazione e di aver versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro		
	ri danneggiate non sono state oncessioni previste dalla legg	realizzate in difformità o in assenza e
☐ Che i danni denunciati	sono stati causati dall'evento	del
		-

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. d), della legge n. 225 del 1992, e s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

n. progressivo scheda B:		
DataFirma del dichiarante		
Documentazione allegata:		
☐ documentazione fotografica		
☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità		
□ altro		



2. Ricognizione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio privato

L'attività di ricognizione è svolta dai soggetti individuati dalla normativa regionale per la segnalazione dei danni occorsi.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino degli edifici privati, i soggetti deputati all'attività di ricognizione, comunicano, dandone adeguata pubblicità, a coloro che hanno già segnalato i danni occorsi nei tempi e nei modi previsti dalla normativa regionale, che devono compilare la scheda allegata al presente documento tecnico.

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi ai soggetti individuati dalla normativa regionale per la segnalazione dei danni occorsi in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata scheda B di "Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato" che dovrà essere consegnata ai soggetti individuati dalla normativa regionale per la segnalazione dei danni occorsi.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell'immobile, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato



e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezziari ufficiali di riferimento.

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di casualità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito dei soggetti deputati all'attività di ricognizione la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione del danno.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

3. Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive

L'attività di ricognizione è svolta dai soggetti individuati dalla normativa regionale per la segnalazione dei danni occorsi.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi relativi alle attività economiche e produttive, i soggetti deputati all'attività di ricognizione, comunicano, dandone adeguata pubblicità, a coloro che hanno già segnalato i danni occorsi nei tempi e nei modi previsti dalla normativa regionale, che devono compilare la scheda allegata al presente documento tecnico.

In caso di attività esercitate in immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o detentore ad altro titolo.

In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le singole segnalazioni sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi ai soggetti individuati dalla normativa regionale per la segnalazione dei danni occorsi. in un unico fascicolo. Alla nota di trasmissione l'Amministratore del Condominio allega analoga segnalazione per la parte comune condominiale.